



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo "Giulio Bevilacqua"
Via Cardinale Giulio Bevilacqua n° 8
25046 Cazzago San Martino (Bs)
telefono 030 / 72.50.53 - fax 030 / 77.50.525
e-mail uffici: smsbevil@provincia.brescia.it
sito web: www.iccazzago.it

Circ. n. 95

Cazzago San Martino, 9 dicembre 2009

ALLA CORTESE ATTENZIONE
→ DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE
→ DEI LORO GENITORI
→ DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.
→ DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Oggetto: Santo Natale 2009

Mi piace cogliere l'occasione del Santo Natale per intrattenermi un po' in vostra compagnia e riflettere brevemente sul compito educativo affidato agli adulti di questa società, i quali – in modo sempre più consapevole – devono assumersi l'impegno di *e – ducere* i giovani verso un futuro di pace e di solidarietà, condividendone la costruzione giorno dopo giorno (è significativa l'origine latina, *e – ducere*, del termine "educare", che significa letteralmente condurre fuori, liberare, far venire alla luce qualcosa che è nascosto). Un'efficace azione educativa si esprime nella quotidianità dei rapporti e dei semplici gesti in grado di testimoniare:

costanza e coerenza	
umiltà e determinazione	tempo e dialogo
silenziosa accoglienza	coraggio e passione nel perseguire valori e ideali
gioiosa creatività ed entusiasmo a casa e al lavoro	

Gianni Rodari ha scritto: "È difficile fare le cose difficili: parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco. Bambini, imparate a fare le cose difficili: a dare la mano al cieco, cantare per il sordo, liberare gli schiavi che si credono liberi."

Ed oggi educare è difficile perché i modelli che ci propongono e provengono da più parti spesso contrastano l'impegno di formare – a casa, a scuola ed in ogni ambiente educativo - il cittadino che collabora, che antepone il bene comune a quello egoista, che rispetta e aiuta gli altri.

Alla forza talvolta perversa dei mass media, dei falsi modelli di felicità, noi dobbiamo contrapporre l'educazione dei sentimenti: parlare di amore a chi crede nella violenza, parlare di pace preventiva a chi vuole la guerra. Dobbiamo imparare a fare le cose difficili, con l'intima consapevolezza che ognuno ed ogni cosa hanno un proprio valore per sé e per gli altri!

Se non puoi essere un pino sul monte,
sii una saggina nella valle,
ma sii la migliore piccola saggina
sulla sponda del ruscello.
Se non puoi essere un albero,
sii un cespuglio.
Se non puoi essere una via maestra
sii un sentiero.
Se non puoi essere il sole,
sii una stella.
Sii sempre il meglio
di ciò che sei.
Cerca di scoprire il disegno
che sei chiamato ad essere,
poi mettiti a realizzarlo nella vita. (*Martin Luther King*)

A tutti noi, comunità educante, l'augurio di coltivare e trasmettere questa consapevolezza!

A voi **bambini e bambine della scuola primaria, ragazzi e ragazze della scuola media**,
l'auspicio che possiate coltivare, con costanza, impegno, senso del dovere e del sacrificio, gusto della scoperta e gioia della condivisione, quotidianamente a casa, a scuola e ovunque siate, i vostri personali talenti perché "non esiste la fortuna, esiste il momento in cui il talento incontra l'occasione", e poiché non esistono infinite occasioni ma un'occasione infinita, vi auguro che sappiate riconoscere l'occasione della Vita come momento di crescita e di sviluppo della vostra personalità.

A tutti e a ciascuno di voi un Natale di serenità e gioia durevoli.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maria Rosaria Cassarino